



BANDO "INTERNAZIONALIZZAZIONE 2023"

ART. 1 - FINALITA'

Nell'ambito delle iniziative volte a favorire lo sviluppo del sistema economico locale, la Camera di commercio di Parma prosegue nell'impegno di promuovere, attraverso l'erogazione di contributi, la crescita del livello di internazionalizzazione delle Pmi del territorio supportandone la partecipazione a manifestazioni fieristiche internazionali e la realizzazione di azioni per promuovere la propria presenza nei mercati esteri.

ART. 2 – BENEFICIARI

1. Possono beneficiare del contributo di cui al presente bando le imprese che, alla data di presentazione della domanda, abbiano i seguenti requisiti:

- siano micro, piccole o medie imprese come definite dall'Allegato I al Regolamento UE n. 651/2014;¹
- abbiano sede legale e/o unità locali, con esclusione di unità locali qualificate come magazzino o deposito, nella circoscrizione territoriale della Camera di Commercio di Parma;
- siano attive e in regola con l'iscrizione al Registro delle Imprese.

2. Sono ammessi a contributo anche i Consorzi e le Reti d'Impresa iscritti al Registro Imprese della Camera di commercio di Parma a condizione che la maggioranza dei consorziati o degli appartenenti alle Reti sia in possesso dei requisiti indicati nel presente articolo.

3. Ai fini dell'erogazione del contributo l'impresa dovrà essere in regola con il pagamento del diritto annuale camerale e con il versamento dei contributi previdenziali e assistenziali.

4. Sono escluse dal contributo le imprese:

- controllate dalla Pubblica Amministrazione;
- che sono in stato di liquidazione giudiziale, concordato preventivo (ad eccezione del concordato preventivo con continuità aziendale in forma diretta o indiretta, per il quale sia già stato adottato il decreto di omologazione previsto dall'art. 112 e ss. Del Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza) ed ogni altra procedura concorsuale prevista dal Decreto legislativo 14/2019, così come modificato ai sensi del D.lgs.83/2022, o che hanno in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni nei propri confronti;

¹ Regolamento UE n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato (pubblicato in Gazzetta ufficiale dell'Unione europea L 187 del 26.6.2014).



- che abbiano legali rappresentanti, amministratori (con o senza poteri di rappresentanza) e soci per i quali sussistano cause di divieto, di decadenza, di sospensione previste dall'art. 67 del D.lgs. 6 settembre 2011, n.159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia). I soggetti sottoposti alla verifica antimafia sono quelli indicati nell'art. 85 del D.lgs. 6 settembre 2011, n.159;
- che hanno forniture in essere con la Camera di commercio di Parma ai sensi dell'art. 4, comma 6, del D.L. 95 del 6 luglio 2012, convertito nella L. 7 agosto 2012, n. 135.

ART. 3 – OGGETTO DELL'INTERVENTO

Il presente bando sostiene:

- A. la partecipazione, in qualità di espositori, a fiere internazionali sia all'estero che in Italia nel periodo tra il 01/01/2023 ed il 31/12/2023.** Le fiere organizzate in Italia devono avere la qualifica di fiera internazionale certificata ed essere inserite nel calendario ufficiale approvato dalla Conferenza dei Presidenti delle Regioni e delle Province autonome, secondo le date effettive di svolgimento, così come aggiornate dagli Enti organizzatori. **La partecipazione alle fiere può avvenire anche in modalità digitale (fiere virtuali, con partecipazione da remoto);**
- B. la realizzazione delle seguenti **altre azioni**, finalizzate a sviluppare il livello di internazionalizzazione dell'impresa:
- 1) **realizzazione o partecipazione a incontri d'affari B2B**, in presenza o virtuali, con buyer esteri e/o ad **eventi promozionali in un Paese estero**. Sono comprese in tale intervento le iniziative realizzate dagli Uffici ICE Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane, nonché da:
 - a. Camere di commercio italiane all'estero riconosciute dal Governo italiano sulla base della L. 518/1970;
 - b. Aziende speciali per l'internazionalizzazione e altri organismi attivi nella promozione dell'internazionalizzazione;
 - c. Camere di commercio miste regolarmente iscritte nell'albo disciplinato con decreto del Ministero Commercio Estero n. 96/2000;
 - d. Associazioni territoriali di categoria o loro società di servizi.
 - 2) **progettazione, predisposizione, traduzione di materiale promozionale** in lingua estera (ad es. brochure, depliant, cataloghi, presentazioni, video etc), ad esclusione della stampa;
 - 3) **realizzazione o potenziamento dei contenuti in lingua estera del sito web** aziendale.



Ciascuna impresa può presentare domanda di contributo per **un massimo di 2 manifestazioni fieristiche** e **per una o più delle azioni** di cui al punto B).

ART. 4 – SPESE AMMISSIBILI

1. Le spese ammissibili ai fini del calcolo del contributo sono:

per le fiere in presenza:

- noleggio e allestimento dell'area espositiva;
- spedizione di prodotti e materiale espositivo;
- hostess e interpretariato.

per le fiere virtuali:

- iscrizione alla fiera e ai relativi servizi, consulenze in campo digital, hosting, sviluppo piattaforme per la virtualizzazione; produzione di contenuti digitali.

per la realizzazione di azioni finalizzate a sviluppare la presenza aziendale sui mercati esteri:

- in generale tutte le spese riconducibili alla realizzazione delle azioni. A titolo esemplificativo, e non esaustivo:
 - attività di progettazione grafica
 - servizi di traduzione
 - organizzazione e allestimento di strutture, noleggio spazi
 - quote di partecipazione
 - interpretariato
 - consulenza

2. Sono ammissibili le spese, anche se sostenute in data antecedente il 01/01/2023, relative ad acconti per affitto dell'area espositiva e/o quota d'iscrizione purché riferite a manifestazioni fieristiche od a eventi che si svolgano nel periodo ammissibile (01/01/2023 - 31/12/2023).

3. Le spese dovranno essere interamente sostenute (quietanzate) entro la data di presentazione della rendicontazione (15/2/2024).

4. Tutte le spese ammissibili sono al netto dell'IVA, delle analoghe imposte estere e di altre imposte e tasse. Tali spese non devono essere riconducibili in alcun modo alle normali spese di funzionamento dell'impresa, né ad adempimenti di obblighi di legge. In nessun caso sarà ritenuto ammissibile il costo del personale. Le spese dovranno essere chiaramente indicate in fattura e riconducibili all'intervento realizzato, a dimostrazione dei costi sostenuti. Sono escluse le voci di spesa documentate attraverso auto-fatturazione.



5. Sono in ogni caso escluse dalle spese ammissibili, a titolo esemplificativo, le spese di:
- spese accessorie di allestimento come, ad esempio, servizi di telecomunicazioni, idrici, elettricità, montaggio/smontaggio;
 - costi per assicurazioni obbligatorie;
 - soggiorno (vitto e alloggio), viaggio (compreso taxi e navette) e rappresentanza;
 - spese effettuate e/o fatturate alle imprese beneficiarie da società con rapporti di controllo o collegamento così come definiti ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile o che abbiano assetti proprietari sostanzialmente coincidenti.

ART. 5 – DETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO

1. 1. Le **risorse complessivamente stanziato** dalla Camera di commercio a disposizione dei soggetti beneficiari ammontano a **euro 250.000,00**.

2. Il contributo è così determinato:

misura massima del 50% delle spese documentate e ritenute ammissibili (al netto di IVA) fino ad un massimo di:

- **euro 6.000,00** per partecipazioni in presenza a fiere all'estero (in Unione Europea e in Paesi extra Unione Europea);
- **euro 4.000,00** per partecipazioni in presenza a fiere in Italia;
- **euro 4.000,00** per partecipazioni da remoto a fiere virtuali;
- **euro 4.000,00** per le azioni di promozione di cui al punto B) dell'art. 3.

Il contributo non potrà superare l'importo massimo complessivo di **€ 10.000,00**

TIPOLOGIA INTERVENTO	AGEVOLAZIONE PREVISTA	MASSIMALE CONTRIBUTO	OPZIONE SCELTA
A – partecipazione a fiere: - in presenza all'estero (UE ed extra UE) - in presenza in Italia - fiere virtuali	50% 50% 50%	€ 6.000,00 € 4.000,00 € 4.000,00	Due manifestazioni fieristiche al massimo
B - realizzazione di azioni finalizzate a sviluppare il livello di internazionalizzazione dell'impresa: - partecipazione a incontri d'affari B2B con buyer esteri (in presenza o virtuali) o partecipazione ad eventi promozionali all'estero; - progettazione, predisposizione, traduzione di materiale promozionale in lingua estera (escluso la stampa); - realizzazione o potenziamento dei contenuti in lingua estera del sito web	50%	€ 4.000,00	Una o più azioni a scelta tra quelle ammesse



aziendale.			
------------	--	--	--

6. Non saranno ammesse le domande il cui importo complessivo delle spese ammissibili preventivate e/o rendicontate sia inferiore a **euro 3.000,00**.

7. La Camera di commercio di Parma si riserva la facoltà di:

- incrementare lo stanziamento iniziale o rifinanziare il Bando;
- chiudere i termini della presentazione delle domande in caso di esaurimento anticipato delle risorse: al raggiungimento del doppio delle disponibilità della dotazione finanziaria del Bando, la Camera di commercio provvederà a dare comunicazione di esaurimento delle risorse e procederà alla chiusura anticipata del Bando;
- riaprire i termini di presentazione delle domande in caso di mancato esaurimento delle risorse disponibili.

ART. 6 – PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

1. A pena di esclusione, le richieste di contributo devono essere trasmesse esclusivamente in modalità telematica, con firma digitale, attraverso lo sportello on line "Contributi alle imprese", all'interno del sistema Webtelemaco di Infocamere – Servizi e-gov, **dalle ore 10:00 del 11/05/2023 alle ore 21:00 del 12/06/2023**. Saranno automaticamente escluse le domande inviate prima e dopo tali termini. Non saranno considerate ammissibili altre modalità di trasmissione delle domande. La modulistica è disponibile sul sito internet camerale, www.pr.camcom.it, nella sezione "Promozione – Contributi alle imprese". **Ai soli fini della predisposizione della domanda di contributo, il sistema informatico sarà disponibile a partire dal 08/05/2023, resta inteso che l'invio della pratica dovrà avvenire non prima delle ore 10:00 del 11/05/2023, a pena di esclusione.**

2. La marca da bollo è da applicare sulla copia cartacea del modulo di domanda da conservare agli atti da parte del soggetto richiedente e i dati identificativi della stessa (data emissione e n. identificativo) sono da riportare nei campi previsti nel frontespizio del modulo medesimo (salvo i casi di esenzione).

3. L'invio della domanda può essere delegato ad un intermediario abilitato all'invio delle pratiche telematiche, nel qual caso dovrà essere allegata la seguente documentazione:

a) modulo di procura per l'invio telematico (sottoscritto con firma autografa del titolare/legale rappresentante dell'impresa richiedente, acquisito tramite scansione e allegato, con firma digitale dell'intermediario);



b) copia del documento di identità del titolare/legale rappresentante dell'impresa richiedente.

4. La pratica telematica dovrà essere composta dalla seguente documentazione:

a) **MODELLO BASE** generato dal sistema, che dovrà essere firmato digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell'impresa o dal soggetto delegato;

b) **ALLEGATI AL MODELLO BASE:**

- **Modulo di domanda** compilato in ogni sua parte (tutti i campi sono obbligatori), firmato dal titolare/legale rappresentante dell'impresa richiedente;

- **Modulo di procura speciale** per l'invio telematico e documento di identità del legale rappresentante dell'impresa, nel caso in cui l'invio della domanda sia delegato ad un intermediario (punto 3 del presente articolo);

- **Preventivi di spesa (o le eventuali fatture)** intestati all'impresa richiedente dai quali si devono evincere con chiarezza le singole voci di costo. I preventivi di spesa dovranno essere predisposti su carta intestata del fornitore; non saranno ammessi auto-preventivi.

Tutti gli allegati devono essere firmati digitalmente, affinché lo sportello telematico li riceva. La firma richiesta è quella dal soggetto indicato nel seguito:

Modulo di domanda	Titolare/legale rappresentante dell'impresa
Preventivi di spesa o fatture	Titolare/legale rappresentante dell'impresa oppure intermediario presentatore pratica telematica
Modulo di procura speciale	Intermediario presentatore pratica telematica

5. Le domande pervenute prive di uno o più degli allegati al modello base saranno escluse senza possibilità di integrazione, fatta salva la possibilità per l'impresa di presentare, nei termini del Bando, una nuova domanda.

6. È obbligatoria l'indicazione di un unico indirizzo PEC presso il quale l'impresa elegge domicilio ai fini della procedura e tramite cui verranno pertanto gestite tutte le comunicazioni successive all'invio della domanda. L'indirizzo PEC deve essere riportato sia sulla domanda di contributo che sull'anagrafica della domanda telematica (modello base) e deve essere coincidente. In caso di procura va, pertanto, indicato sul modulo di domanda il medesimo indirizzo PEC eletto come domicilio ai fini della procedura.

7. La Camera di commercio è esonerata da qualsiasi responsabilità derivante dal mancato o tardivo ricevimento della domanda per disguidi tecnici.

8. Sinteticamente, la procedura per l'invio telematico della domanda è la seguente:



a. registrarsi ai servizi di consultazione e invio pratiche di Telemaco secondo le procedure disponibili all'indirizzo: www.registroimprese.it (si riceverà una e-mail con credenziali per l'accesso nel tempo massimo di 48 ore);

b. collegarsi al sito www.registroimprese.it;

c. compilare il Modello base della domanda seguendo il percorso: Sportello Pratiche, Servizi e-gov, Contributi alle imprese, Crea modello, Avvia compilazione;

d. procedere con la funzione "Nuova" che permette di creare la pratica telematica;

e. procedere con la funzione "Allega" che consente di allegare alla pratica telematica tutti i documenti obbligatori trasformati in Pdf e, ove richiesto, firmati digitalmente mediante la Carta Nazionale dei Servizi/Firma Digitale del Titolare/Legale rappresentante (formato file P7M);

f. inviare la pratica, allegando la documentazione elencata al comma 4, lettera b) del presente articolo.

9. Sul sito internet camerale www.pr.camcom.it alla sezione "Promozione – Contributi alle imprese", sono fornite le istruzioni operative per la trasmissione telematica della domanda e i moduli da compilare e allegare.

10. La Camera di commercio di Parma è esonerata da qualsiasi responsabilità derivante dal mancato ricevimento della domanda per disguidi tecnici.

ART. 7 – REGIME DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

1. Gli aiuti di cui al presente Bando sono concessi, in regime *de minimis* ai sensi dei Regolamenti n. 1407/2013, n. 1408/2013 18.12.2013 e n. 717/2014 del 27 giugno 2014 e successive modifiche e integrazioni. Questo comporta che un'impresa unica non possa ottenere un importo complessivo di aiuti in regime *de minimis* superiore ai massimali pertinenti per il settore economico di appartenenza nell'arco di tre esercizi finanziari (l'esercizio in corso e i due esercizi finanziari precedenti; come momento di riferimento andrà presa la data del provvedimento con cui viene assegnato ciascun contributo). Per «impresa unica» si intende l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti: a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa; b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa; c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima; d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima. Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al primo comma, lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica. Ai fini della verifica del rispetto di tale limite, il legale rappresentante dell'azienda istante rilascerà in qualità di «impresa unica», in sede di richiesta del contributo,



una dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante tutti i contributi ricevuti in regime *de minimis* dall'impresa istante e dalle altre imprese che hanno con essa una delle relazioni sopra indicate, nell'esercizio in corso e nei due esercizi finanziari precedenti, impegnandosi a comunicare gli ulteriori aiuti *de minimis* ottenuti tra la data della dichiarazione ed il momento in cui viene a conoscenza della concessione del contributo assegnato ai sensi del presente regolamento.

2. Per quanto non disciplinato o definito espressamente dal presente Bando si fa rinvio ai suddetti Regolamenti; in ogni caso nulla di quanto previsto nel presente Bando può essere interpretato in maniera difforme rispetto a quanto stabilito dalle norme pertinenti di tali Regolamenti.

ART. 8 – CUMULO

1. L'aiuto concesso non è cumulabile con altri contributi pubblici di qualsiasi natura né con altri eventuali incentivi ricevuti per le stesse iniziative ed aventi ad oggetto le stesse spese.

ART. 9 – VALUTAZIONE DELLE DOMANDE, FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA E CONCESSIONE

1. La valutazione delle domande avverrà con una procedura a sportello secondo l'ordine cronologico di presentazione. In caso di insufficienza di fondi, l'ultima domanda istruita con esito positivo è ammessa alle agevolazioni fino alla concorrenza delle risorse finanziarie disponibili.
2. È facoltà della Camera di commercio richiedere all'impresa tutte le integrazioni ritenute necessarie per una corretta istruttoria della pratica, assegnando allo scopo un termine di 10 giorni per la presentazione.
3. Al termine della valutazione delle domande, con atto dirigenziale verrà formata la graduatoria sulla base dell'**ordine cronologico di presentazione delle domande**, attestato dalla data e ora di ricezione della domanda telematica. La graduatoria darà atto delle domande "ammesse e finanziabili", delle domande "ammesse non finanziabili" per esaurimento delle risorse disponibili e delle domande "non ammesse". Sarà cura della Camera di commercio dare comunicazione alle imprese richiedenti dell'esito del procedimento.
4. Nel caso di rinuncia o riduzione dell'importo in sede di esame delle rendicontazioni finali, la Camera di commercio, tenuto conto dell'entità delle risorse rese disponibili, procederà, compatibilmente con le tempistiche di liquidazione del contributo, al finanziamento delle domande "ammesse non finanziabili" secondo l'ordine in graduatoria, nel rispetto delle modalità di concessione.
5. I contributi saranno erogati con l'applicazione della ritenuta d'acconto del 4% ai sensi dell'art. 28, comma 2, del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600.

Art. 10 – OBBLIGHI DELLE IMPRESE BENEFICIARIE DEI CONTRIBUTI



1. I soggetti beneficiari dei contributi sono obbligati, pena decadenza totale o parziale dell'intervento finanziario:
 - a) al rispetto di tutte le condizioni previste dal Bando;
 - b) ad assicurare che gli interventi realizzati non siano difformi da quelli individuati nella domanda presentata;
 - c) a fornire, nei tempi e nei modi previsti dal Bando e dagli atti a questo conseguenti, tutta la documentazione e le informazioni eventualmente richieste;
 - d) ad assicurare la puntuale e completa realizzazione delle attività in conformità alla domanda presentata e ammessa a beneficio, salvo eventuali modifiche per cause di forza maggiore e non dipendenti dalla volontà dell'impresa, preventivamente comunicate dalla Camera di commercio;
 - e) a segnalare, motivando adeguatamente, tempestivamente e comunque prima della presentazione della rendicontazione delle spese sostenute, eventuali variazioni relative all'intervento indicato nella domanda presentata scrivendo all'indirizzo protocollo@pr.legalmail.camcom.it;
 - f) a conservare per un periodo di almeno 10 (dieci) anni dalla data del provvedimento di erogazione del contributo la documentazione attestante le spese sostenute e rendicontate.

ART. 11 – RENDICONTAZIONE ED EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

1. L'erogazione del contributo avverrà dopo l'invio della rendicontazione da parte dell'impresa beneficiaria, mediante pratica telematica analoga a quella istruita per la richiesta di contributo. Sul sito internet camerale www.pr.camcom.it alla sezione "Promozione – Contributi alle imprese", sono fornite le istruzioni operative per la trasmissione telematica della rendicontazione e i moduli da compilare e allegare. **Il termine ultimo per la rendicontazione è il 15/02/2024.**

8. Alla rendicontazione dovrà essere allegata la seguente documentazione:

a) **MODELLO BASE** generato dal sistema, che dovrà essere firmato digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell'impresa o dal soggetto delegato;

b) **ALLEGATI AL MODELLO BASE:**

- **Modulo di rendicontazione** firmato digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell'impresa, in cui siano indicate le fatture, e gli altri documenti contabili aventi forza probatoria equivalente, riferiti agli interventi realizzati, con tutti i dati per la loro individuazione e in cui si attesta la conformità all'originale delle copie dei medesimi documenti di spesa;
- **Copia delle fatture e degli altri documenti di spesa;**
- **Copia dei documenti di pagamento.** I pagamenti devono essere effettuati esclusivamente mediante transazioni bancarie verificabili (ri.ba., assegno, bonifico, carta di credito aziendale, ecc.). Non sono in alcun caso ammissibili pagamenti in contanti e pagamenti effettuati da un soggetto terzo rispetto all'impresa beneficiaria del contributo.

3. Sarà facoltà della Camera di commercio richiedere all'impresa tutte le integrazioni ritenute necessarie per un corretto esame della rendicontazione prodotta, assegnando allo scopo un termine di 10 giorni per la loro presentazione.



ART. 12 - CONTROLLI

1. La Camera di commercio si riserva la facoltà di svolgere, anche a campione e secondo le modalità da essa definite, tutti i controlli e i sopralluoghi ispettivi necessari ad accertare l'effettiva attuazione degli interventi per i quali viene erogato il contributo ed il rispetto delle condizioni e dei requisiti previsti dal presente Bando.

ART. 13 – REVOCA DEL CONTRIBUTO

1. Ai sensi del DPR 445/2000 che disciplina la materia dei controlli delle autocertificazioni, la Camera di commercio è tenuta ad effettuare controlli mirati ovvero a campione sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rilasciate. Inoltre l'Ufficio si riserva la facoltà di verificare il rispetto delle condizioni previste dal presente Bando.
2. La Camera di commercio procederà, sulla base dei controlli effettuati, alla revoca del contributo qualora emergano falsità nelle dichiarazioni sostitutive e/o che non sussistano ovvero non siano state rispettate le condizioni previste del presente Bando.
3. In caso di revoca del contributo, le eventuali somme erogate dalla Camera di commercio dovranno essere restituite dall'azienda maggiorate degli interessi legali fino a quel momento maturati.

ART. 14 – RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

1. Ai sensi della L. 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni in tema di procedimento amministrativo, il procedimento riferito al presente bando è assegnato al responsabile del Servizio Affari economici e relazioni esterne.

ART. 15 – NORME PER LA TUTELA DELLA PRIVACY

1. Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dagli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (di seguito GDPR), la Camera di Commercio intende informarLa sulle modalità del trattamento dei dati personali acquisiti ai fini della presentazione e gestione della domanda di contributo.
2. **Finalità del trattamento e base giuridica:** i dati conferiti saranno trattati esclusivamente per le finalità e sulla base dei presupposti giuridici per il trattamento (adempimento di un obbligo legale al quale è soggetto il Titolare, nonché l'esecuzione di un compito di interesse pubblico, ex art. 6, par. 1, lett. c) ed e) del GDPR di cui all'art. 1 del presente Bando. Tali finalità comprendono:
 - le fasi di istruttoria, amministrativa e di merito, delle domande, comprese le verifiche sulle dichiarazioni rese,
 - l'analisi delle rendicontazioni effettuate ai fini della liquidazione dei contributi.



Con la sottoscrizione della domanda di partecipazione, il beneficiario garantisce di aver reso disponibile la presente informativa a tutte le persone fisiche (appartenenti alla propria organizzazione ovvero esterni ad essa) i cui dati saranno forniti alla Camera di commercio per le finalità precedentemente indicate.

3. Obbligatorietà del conferimento dei dati: il conferimento dei dati personali da parte del beneficiario costituisce presupposto indispensabile per lo svolgimento delle procedure afferenti alla presentazione della domanda di contributo ed alla corretta gestione amministrativa e della corrispondenza nonché per finalità strettamente connesse all'adempimento degli obblighi di legge, contabili e fiscali. Il loro mancato conferimento comporta l'impossibilità di partecipare alla procedura per la concessione del contributo richiesto.

4. Soggetti autorizzati al trattamento, modalità del trattamento, comunicazione e diffusione: i dati acquisiti saranno trattati da soggetti appositamente autorizzati dalla Camera di commercio (comprese le persone fisiche componenti i Nuclei di valutazione di cui all'art. 11) nonché da altri soggetti, anche appartenenti al sistema camerale, appositamente incaricate e nominate Responsabili esterni del trattamento ai sensi dell'art. 28 del GDPR.

I dati saranno raccolti, utilizzati e trattati con modalità manuali, informatiche e telematiche secondo principi di correttezza e liceità ed adottando specifiche misure di sicurezza per prevenire la perdita dei dati, usi illeciti o non corretti ed accessi non autorizzati.

Alcuni dati potranno essere comunicati ad Enti Pubblici ed Autorità di controllo in sede di verifica delle dichiarazioni rese, e sottoposti a diffusione mediante pubblicazione sul sito camerale in adempimento degli obblighi di trasparenza ai sensi del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33. Resta fermo l'obbligo della CCIAA di comunicare i dati all'Autorità Giudiziaria o ad altro soggetto pubblico legittimato a richiederli nei casi previsti dalla legge.

5. Periodo di conservazione: i dati acquisiti ai fini della partecipazione al presente Bando saranno conservati per 10 anni + 1 anno ulteriore in attesa di distruzione periodica a far data dall'avvenuta corresponsione del contributo. Sono fatti salvi gli ulteriori obblighi di conservazione documentale previsti dalla legge.

6. Diritti degli interessati: agli interessati, di cui agli art. 13 e 14 del GDPR, è garantito l'esercizio dei diritti riconosciuti dagli artt. 15 ess. del GDPR. In particolare:

a) è garantito, secondo le modalità e nei limiti previsti dalla vigente normativa, l'esercizio dei seguenti diritti:

- richiedere la conferma dell'esistenza di dati personali che lo riguardano;
- conoscere la fonte e l'origine dei propri dati;
- riceverne comunicazione intelligibile;
- ricevere informazioni circa la logica, le modalità e le finalità del trattamento;
- richiederne l'aggiornamento, la rettifica, l'integrazione, la cancellazione, la limitazione dei dati trattati in violazione di legge, ivi compresi quelli non più necessari al perseguimento degli scopi per i quali sono stati raccolti;
- opporsi al trattamento, per motivi connessi alla propria situazione particolare;

b) esercitare i diritti di cui alla lettera a) mediante la casella di posta urp@pr.camcom.it con idonea comunicazione;

c) proporre un reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, ex art. 77 del GDPR, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web ufficiale dell'Autorità: www.garanteprivacy.it.

7. Titolare, Responsabile della Protezione dei Dati e relativi dati di contatto: il titolare del trattamento dei dati è la Camera di commercio di Parma con sede legale in



Camera di Commercio
Parma



via Verdi 2 tel 0521 21011 email urp@pr.camcom.it pec
protocollo@pr.legalmail.camcom.it la quale ha designato il Responsabile della
Protezione dei Dati (RPD), contattabile al seguente indirizzo e-mail:
dpo@pr.camcom.it.